

Carabinieri; Anziana denuncia furto Indagini con uso fascicolo fotografico

Redazione - 06/02/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

I Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino "lottano" contro l'odioso reato dei furti in abitazione. Questa volta è stato scoperto un furto perpetrato non solo ai danni di un'abitazione, ma con le odiose modalità del raggio di un'anziana vedova. Solo il tempestivo intervento dei carabinieri della locale Stazione Carabinieri ha permesso di ricostruire la vicenda, giungere all'identificazione dei soggetti ritenuti responsabili e al recupero di gran parte della refurtiva. L'intera vicenda inizia lo scorso lunedì, quando (riporta il comunicato dell'Arma) un'anziana donna di San Martino Valle Caudina, vedova e pensionata, era presentata negli uffici per denunciare un furto in abitazione. Nel raccontare gli avvenimenti, l'anziana donna ha riferito ai carabinieri di esser stata raggirata da due giovani che, dopo averla intrattenuta con una scusa, si erano introdotti nella sua casa, asportandole denaro contante per ben 600 euro. In particolare, i due ragazzi, di primo pomeriggio, si erano presentati presso l'abitazione dell'anziana donna e mentre uno di loro le aveva chiesto dove fosse il figlio, perché dovevano chiedergli in prestito il trattore, l'altro, approfittando della porta d'ingresso aperta, era entrato di soppiatto in casa. La donna, proprio mentre stava conversando con il primo giovane, insospettitosi dell'assenza dell'altro, entrava nella propria abitazione, nonostante in più occasioni fosse stata fermata fisicamente e distratta dall'altro. Una volta entrata in casa e raggiunta la propria camera da letto, la donna aveva sorpreso l'altro ragazzo che stava frugando nel cassetto del comò. Quest'ultimo, visto scoperto, si era lanciato dalla finestra dello stesso vano, fuggendo via assieme al complice. La donna iniziava ad urlare, invocando aiuto e attirando l'attenzione dei vicini, ma i due ragazzi riuscivano comunque a fuggire per le campagne circostanti e a far perdere le proprie tracce. La donna, immediatamente dopo, constatava che il giovane le aveva asportato, dal cassetto del comò, 600 euro in contanti. Le dichiarazioni rese dalla denunciante, (continua il comunicato) specie in merito alla minuziosa descrizione dei due giovani, ha poi permesso ai militari della locale Stazione carabinieri di costituire un fascicolo fotografico contenente le effigi di vari giovani rispondenti alla descrizione che la donna avrebbe riconosciuto. È stato così che, grazie a riscontri successivi, i carabinieri hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino e a quella dei Minorenni di Napoli 2 giovani del posto, di cui uno solo minorenni. Gli stessi, immediatamente invitati in caserma, avrebbero confessato, fornendo dichiarazioni dettagliate in merito all'evento ed emergerebbe anche la figura di un terzo, che non era stato visto dall'anziana donna. La somma di denaro veniva in parte recuperata

(400,00 euro) e riconsegnata all'avente diritto.

Redazione - 06/02/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it